



europa energy

L' Arena

il giornale di Verona

SERIE C GOLD. Il successo di San Vendemiano porta gli uomini di coach Zappalà verso la risalita dall'inferno play-out

Europe Energy-show: Rucker travolta

Prodigio con la capolista, apparsa irricognoscibile: cancellate in 40 minuti tante prestazioni grigie

La classe operaia di coach Zappalà ancora non può dire di essere in paradiso, ma un passo per risalire dall'inferno dei play-out lo compie a San Vendemiano. La Cestistica ferma la capolista con il cuore biancorosso, cancella in 40' le tante prestazioni grigie del girone di ritorno, ripropo-
nendo i bagliori e le fiammate dei momenti migliori.

L'Europe Energy torna a vincere, batte la favorita Rucker, spinta dall'uomo sul quale aveva scommesso nella spogliacampagna acquisti che voleva premiare principalmente il blocco dei giocatori vincenti la C silver. Elia Crestani, vicentino fra scaligeri, chiude da mattatore, con un 4/7 dalla media, e 6/10 dalla lunga distanza, 34' in campo per negare ogni illusione alla capolista. Graffiante Damiani, l'mvp sotto le plance con 11 rimbalzi, prezioso Croce, un fortino la difesa.

Gara mai in discussione, al 2-0 iniziale i veronesi rispondono con uno 0-10 che con-

danna i padroni di casa ad inseguire costantemente. Il Rucker è evanescente, forse pecca di presunzione, difetto che gli operai di Zappalà non si permettono di avere.

La Rucker non è presente (23 palle perse), la Cestistica oltre alla testa (11/27 da 3) ha anche il cuore, che le consentono la fuga dal 7-19 al 9-28 al 10'. Nettamente avanti, l'Europe Energy deve controllare, soprattutto contenere il talento del Rucker, testa di serie dei play-off che con questo successo schiudono uno spiraglio anche ai ragazzi di Zappalà. E infatti sul 38-55

con il gioco da 3 di Damiani e tre triple di Crestani, il Rucker parte per il rientro, per far sentire la sua forza, e se da una parte è vittima del proprio nervosismo (due tecnici), riesce a scaldarsi sulla spinta del pubblico: 50-57. Non incanta Verona, e nemmeno Crestani e Croce; la sfida si accende, ma la Europe Energy mostra sangue freddo per ripartire e mantenere il divario, prima intorno ai 10/12 punti, e poi molto più pesante, insistendo con Croce e Bertani, per 61-81, per lasciare una piccola soddisfazione alla regina del torneo. •

Rucker 63

Europe Energy 81

Parziali: 9-28, 29-42, 50-62

Rucker: Wall 15, Mediss 14, Pin Dak Pos 11, Tracchi 8, Muner 8, Mossi 5, Zamattio 2, Dal Pos, Saccon, Rossetto. Battistuzzi e Jerkovic ne. All.: Mian

Europe Energy: Crestani 27, Damiani 19, Croce 11, Bertani 8, Bovo 6, Fabbian 4, Pacione 3, Zenegaglia 3, Merzi. Ziliani ne. All.: Zappalà

Arbitri: De Rico e Corrà di Venezia.



Coach Zappalà sprona i suoi ragazzi, ieri grande vittoria